



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

STRUTTURA TECNICA OPERATIVA (S.T.O.) DEL CUAV DI FERRARA

Protocollo 14536 del 13/05/2024

Classificazione 012.007.019

Fascicolo 2024/1

Oggetto: STRUTTURA TECNICA OPERATIVA (S.T.O.) DEL CUAV DI FERRARA - STRUMENTO URBANISTICO ESAMINATO: PUG COMUNE DI FISCAGLIA - VERBALE III° SEDUTA DEL 08/05/2024.

In data odierna, 8 maggio 2024, alle ore 10.00 si svolge la terza seduta della Struttura Tecnica Operativa (STO) del CUAV di Ferrara, convocata a mezzo posta elettronica in data 07/05/2024.

La seduta viene tenuta in modalità a distanza via Meet al link <https://meet.google.com/uho-ikvy-kwv> alla presenza dei seguenti tecnici appositamente designati dagli Enti/organismi che costituiscono i componenti necessari e con voto consultivo del CUAV-FE:

per RER - Stefania Comini

per la Provincia di Ferrara – Manuela Coppari (Sostituta del Responsabile), Chiara Cavicchi, Ambra Stivaletta, Giacomo Carloni

per il Comune di Fiscaglia –Giuliano Masina, Ilaria Simoni

per ARPAE-SAC –Francesca Galliera

Per Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e protezione civile – Ferrara - Annamaria Pangallo, Elisa Grandi, Donatella Casanova, Davide Malfatto

Sono presenti anche i consulenti del Comune - Sergio Fortini, Anna Luciani, Chiara Cesarini, Morena Scrascia

Come concordato nell'ultima seduta di CUAV, i temi all'ordine del giorno sono:

1. Breve riepilogo dell'iter istruttorio e dei pareri finora acquisiti;
2. Approfondimento inerente al tema del rischio idraulico, come articolato nelle diverse parti del piano (Strategia, Disciplina, Valsat, ecc...) con illustrazione da parte del Comune;
3. Riscontri degli Enti in merito;
4. varie ed eventuali.

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

Si comunica la necessità di registrare la seduta per la sola finalità di verbalizzazione, quindi si acquisisce l'assenso dei partecipanti al riguardo prima di procedere con la trattazione dei temi all'ordine del giorno.

1. Vengono aperti i lavori della STO ricordando che l'espressione del Parere motivato sul Piano dovrà essere reso entro il 19.07.2024 (art. 46, co. 2 e 5, LR 24/2017);

Oltre alla seduta odierna l'iter istruttorio prevede un'ulteriore seduta di STO, precedentemente fissata per il giorno 16/05 ore 14.30 ma ri-calendarizzata per il giorno:

- 14/05/2024 ore 09.00: approfondimento sulla Valsat (sistema valutativo delle trasformazioni, monitoraggio, ...).

Si ricorda, inoltre, che i componenti del Comitato sono tenuti a formalizzare i pareri di competenza entro e non oltre il 20/05/2024 e che la seduta conclusiva di CUAV è stata calendarizzata per il giorno 29/05/2024 alle ore 10.00 in modalità da remoto presso la Sala Virtuale della Regione Emilia Romagna per la quale seguirà formale convocazione via PEC.

Ad oggi sono pervenuti al CUAV i seguenti pareri che si allegano al presente verbale (**Allegato A**):

- AUSL – parere favorevole
- AIPO – Comunicazione di non competenza
- RER Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone montane, Area biodiversità - Valutazione di incidenza con esito positivo
- TIM spa – parere favorevole con indicazioni progettuali
- CADF spa – parere favorevole in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato

2. Si procede con l'illustrazione dell'approfondimento inerente al tema del rischio idraulico da parte del Comune di Fiscaglia secondo le slides allegate (**Allegato B**)

3. Vengono esposti i riscontri dei partecipanti sul tema del rischio idraulico, di seguito sintetizzati:

ARSTPC (Grandi/Malfatto): L'Ufficio Territoriale di Ferrara della A.S.T.P.C. ritiene che le osservazioni e le problematiche esposte nelle fasi precedenti, inerenti il rischio idraulico, siano state recepite nella proposta di Piano presentata. In particolare, emerge la necessità di coinvolgimento dell'Ufficio, in veste di Autorità Idraulica, nelle programmazioni e progettazioni di interventi che interessano le aree golenali. Si evidenzia la necessità di coinvolgimento non solo sugli interventi in capo ai privati che interessano il tessuto residenziale, ma anche sulle progettazioni in capo ad Enti Pubblici o derivanti da accordi pubblico-privato, che possono interessare porzioni più ampie di territorio (ad es. percorsi ciclopedonali o progetti di mobilità lenta, navigabilità, ecc.) e che riguardino il reticolo in

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

gestione alla A.S.T.P.C. (Po di Volano e Canale Navigabile).

L'U.T. di Ferrara rinnova l'impegno a fornire tutti i dati e gli studi inerenti il rischio idraulico che verranno prodotti, al fine di poter implementare e aggiornare il quadro conoscitivo e, di conseguenza, poter eventualmente definire strategie più mirate, soprattutto per quanto riguarda gli interventi in area golenale, in T.U come in ambito rurale. Si è infatti consapevoli che, in assenza di PGRA, il quadro normativo e vincolistico esistente non permette di approfondire ulteriormente misure e prescrizioni per questo tipo di interventi. L'U.T. Ferrara accoglie però con favore la proposta esposta dall'Ing. Comini – RER di sviluppare ulteriormente questo aspetto in sede di Regolamento Edilizio, definendo la documentazione e gli approfondimenti necessari in sede di presentazione dei progetti, al fine di poter effettuare una valutazione per gli aspetti di sicurezza idraulica e definire eventuali misure di mitigazione.

Provincia (Coppari): evidenzia che le modifiche apportate al PUG adottato a seguito delle richieste di integrazioni da parte del CUAV sono da qualificarsi più propriamente “approfondimenti” che non modificano le strategie del Piano ma danno riscontro a specifiche richieste del Comitato tese a garantire la rispondenza a quanto disposto dalla LR 24/2017. Di questa puntualizzazione se ne tenga conto nelle relazioni e nelle comunicazioni predisposte dal Comune al fine di supportare i passaggi procedurali finalizzati all'approvazione del Piano. Modifiche diverse o che comportino modifiche sostanziali all'impostazione di piano dovranno essere opportunamente identificate e diversamente trattate sotto il profilo procedimentale.

RER (Comini): Con riferimento alla presentazione odierna ed al documento di controdeduzione ai rilievi del CUAV, che illustra la modalità di recepimento negli elaborati di Piano, in merito al tema della **pericolosità idraulica** si rileva che la documentazione è stata oggetto di rielaborazione; permangono tuttavia alcuni elementi che necessitano di ulteriori integrazioni e chiarimenti:

- la Tavola dei Vincoli “VIN-1 Vincoli ambientali” dovrà dare evidenza anche della pericolosità idraulica legata al reticolo principale RP e, nello specifico, della fascia P1 del fiume Po;
- dovrà essere chiarito perché nella Scheda di Vincolo relativa alle aree allagabili del PGRA reticolo secondario RSP (pag. 12), sia citato l'art. 16 che norma le fasce di pertinenza fluviale dello PSAI Reno;
- è opportuno richiamare in modo esaustivo nel Quadro Conoscitivo il progetto di aggiornamento delle APSFR arginate che, seppur ancora solo adottato, risulta molto rilevante per il territorio comunale, in quanto non solo ridefinisce le fasce del fiume Reno, ma introduce anche una fascia di pericolosità P2 per il fiume Po.

Rispetto ad uno dei temi portanti della Strategia “*innescare processi di riqualificazione e rifunzionalizzazione che possano riaccendere il rapporto con il fiume e le sue sponde*”, si prende atto che, a seguito degli approfondimenti condotti, sono stati significativamente rielaborati tutti gli elaborati di Piano, partendo dal principio che la golenale è parte dell'alveo attivo e le proposte di trasformazione dentro il TU che sono nelle aree golenali o nelle immediate vicinanze devono contribuire alla rinaturalizzazione spondale, il consolidamento e la protezione delle aree spondali. L'impianto normativo e valutativo prevede che l'esame delle trasformazioni che interesseranno tali aree sarà condotto con il

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

supporto dell' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.

Analogamente, la previsione di “*costituire un Parco fluviale attrezzato sul Po di Volano per la valorizzazione delle aree verdi spondali*” sarà subordinata in fase attuativa a specifiche valutazioni inerenti alla compatibilità degli usi insediabili con la pericolosità idraulica e con la vocazione preminente delle aree stesse, deputate al deflusso delle piene del corso d'acqua. Si ribadisce che andranno sottoposte all'Autorità idraulica le ipotesi di “*realizzare interventi di consolidamento spondale diffusi lungo il Po di Volano per consentire l'attuazione dell'infrastruttura di paesaggio*” e ogni altra ipotesi che interessi le aste fluviali, in relazione alle criticità idrauliche eventualmente dalla stessa verificati e agli obiettivi che il Piano di Assetto Idrogeologico e il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni attribuiscono ai corsi d'acqua.

La riformulazione di parte dell'apparato normativo ha compreso gli articoli di Disciplina che normano le zone RES.2 (art. 4.11) e PROD.1 (art. 4.17), che interessano aree che affacciano sul Po di Volano, introducendo misure finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed esplicitando la necessaria verifica delle proposte d'intervento da parte delle Autorità competenti. Al riguardo, si invia a dettagliare adeguatamente nel Regolamento Edilizio la documentazione tecnica da allegare alle istanze, in termini di livello di dettaglio e di estensione del rilievo dei luoghi, di approfondimenti richiesti per l'analisi della pericolosità idraulica, nonché di indicazioni operative per orientare gli interventi finalizzati ad incrementare la sicurezza idraulica. Si ritiene anche opportuno precisare che per valutazione dello stato dei luoghi dovranno essere presi a riferimento anche eventuali studi idraulici che fossero resi disponibili successivamente all'approvazione del PUG, nell'ottica di un continuo aggiornamento del quadro delle conoscenze.

Si chiede infine di precisare in modo univoco l'approccio della Valsat rispetto alla suscettibilità alle trasformazioni delle aree golenali, in quanto sono presenti assunti fra loro contrastanti:

- La gola è parte dell'alveo attivo e le proposte di trasformazione dentro il TU che sono nelle aree golenali o nelle immediate vicinanze devono contribuire alla rinaturalizzazione spondale, il consolidamento e la protezione dell'area spondale adiacente allo stesso intervento. Non si ritiene di valutare trasformazioni fuori TU in corrispondenza delle aree golenali. (pag. 163)
- Interventi a ridosso del Po di Volano in area golenale, senza valutazione specifica della sicurezza idraulica e senza perseguire criteri di qualità del drenaggio urbano e territoriale: non ammessi a valutazione.

Non è quindi chiaro quali siano le condizioni da ottemperare affinché possano essere prese in esame trasformazioni in corrispondenza delle aree golenali esternamente al territorio urbanizzato.

Provincia (Cavicchi): Finora è stato descritto come il PUG ha trattato, nelle diverse parti, le aree golenali all'interno del TU. Chiede, invece, come sono state normate le aree golenali fuori dal TU.

Comune (Luciani/Cesarini/Scrascia): Non vi sono norme specifiche per le aree golenali fuori dal TU, nel sistema di valutazione delle trasformazioni previsto nella Valsat, tali aree sono qualificate come poco adatte alle trasformazioni, ovvero le trasformazioni sono valutabili solo a fronte di

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

approfondimenti idraulici specifici che diano conto della peculiarità dell'area.

ARSTPC (Grandi): Evidenza che ad oggi non esiste un esplicito divieto di piano settoriale alla costruzione in area golenale, né, come è stato detto, si possiedono informazioni conoscitive tali da poter redigere una regolamentazione valida per tutte le aree. Pertanto, l'approccio più idoneo alla pianificazione si ritiene essere quello di non vietare a priori ogni tipo di intervento ma di prescrivere approfondimenti conoscitivi e di sottoporre ogni trasformazione significativa al parere di questa Agenzia.

I partecipanti concordano con tale impostazione.

4. Poiché l'argomento precedente non ha impegnato tutta la durata della seduta, si procede ad esporre le valutazioni inerenti gli altri argomenti oggetto di richieste da parte dei componenti del CUAV.

RER (Comini): Rispetto al tema del **territorio urbanizzato**, si chiede al Comune di illustrare gli approfondimenti condotti sulle aree del PPIP "La Fiorita" e dell'ex della Fornace SAMIL in via del Travaglio.

Comune (Simoni): con riferimento agli approfondimenti richiesti per la definizione del perimetro del territorio urbanizzato, si precisa quanto segue:

- la sospensione del collaudo delle opere d'urbanizzazione del PPIP "La Fiorita" non riguarda difformità urbanistiche, ampiamente accertate con gli elaborati del collaudo stesso depositati regolarmente; il perdurare della sospensione del collaudo è dovuto alla definizione di un procedimento penale in corso, il cui esito dipende dagli accertamenti tecnici sulla natura del materiale utilizzato. Si ritiene che, ad oggi, non sussistano elementi sufficienti per la revoca della sospensione del procedimento che attraverso l'approvazione del collaudo conduce all'acquisizione dell'area, fino a che non giunga dagli operatori di Giustizia notizia di archiviazione del procedimento in corso;
- l'area dell'ex della Fornace SAMIL in via del Travaglio, individuata all'interno del TU e classificata quale zona PROD1, è stata oggetto di PAS; con tale procedimento si è approvata la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1,00 MW, che solo la classificazione produttiva di tale area ha permesso di realizzare. Non è ancora conclusa, alla data odierna, la fase di realizzazione dell'impianto

RER (Comini): valutate le argomentazioni fornite dal Comune, si ritiene sussistano elementi sufficienti per valutare l'inclusione all'interno del territorio urbanizzato dell'area interessata dal PPIP "La Fiorita". Per quanto riguarda l'area dell'ex della Fornace SAMIL, si chiede invece di valutare se l'area possa considerarsi idonea all'insediamento di una nuova attività produttiva al termine di vita utile dell'impianto fotovoltaico, in relazione alle sue caratteristiche di accessibilità ed infrastrutturazione.

Si rammenta inoltre che, ad avvenuta condivisione del perimetro del Territorio Urbanizzato al 1° gennaio 2018, dovrà esserne aggiornata l'estensione, attualmente quantificata in 325,444 ha, da cui discende la quota massima di ulteriore consumo assentibile, ai sensi dell'art. 6 della L.R.24/2017, pari al

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

3%.

Provincia (Cavicchi): Riscontra le integrazioni al PUG in riferimento alla coerenza/conformità ai Piani provinciali (PTCP, POIC, PLERT) precisando che quanto contenuto nel sistema di valutazione delle trasformazioni previsto dalla Valsat sarà oggetto della successiva seduta di STO.

Riguardo alla Rete Ecologica, si apprezza il lavoro svolto per una migliore articolazione nel Piano del progetto di Rete, in particolare l'aver inserito gli elementi della RE nella Tavola di Assetto strategico offre un utile riferimento anche cartografico per azioni progettuali sulla Rete. Tali azioni progettuali, elencate nel paragrafo 14 della SQUEA, trovano, tuttavia, solo in parte una rappresentazione cartografica nella medesima tavola.

Rispetto alla richiesta di rendere la disciplina coerente con le direttive e le prescrizioni del PTCP, per corridoi, nodi, areali speciali e stepping stones, si rileva che negli articoli interessati sono stati inseriti specifici rimandi alle Norme del PTCP. In merito occorre tener presente che il PTCP contiene riferimenti e linguaggi ormai superati dalla vigente legge urbanistica, pertanto non sempre l'inserimento di un rimando nelle norme costituisce il puntuale recepimento di una disposizione/prescrizione. In particolare, stante anche la rilevanza del nodo ecologico presente sul territorio, è opportuno che il PUG recepisca integralmente le disposizioni del piano provinciale rivolte agli strumenti di pianificazione comunale (art. 27 quater, co. 5 e 6, delle Norme del PTCP).

Riguardo al Sistema della mobilità e accessibilità si prende atto che il recepimento nel PUG è stato attuato principalmente nel sistema di valutazione delle trasformazioni della Valsat, pertanto si rimanda la trattazione alla successiva seduta di STO.

Riguardo al POIC, si prende atto che nel paragrafo 8.3.1 della Valsat è stato puntualmente rappresentato il quadro normativo e pianificatorio cui riferirsi per l'insediamento di iniziative commerciali. Si ritiene opportuno che l'apparato disciplinare inerente l'insediamento di attività commerciali (anche di rango comunale, in virtù dell'art. 8 delle Norme POIC) rimandi esplicitamente al paragrafo della Valsat richiamato.

Riguardo alla Tavola e scheda dei Vincoli, in generale si apprezza il lavoro svolto soprattutto sull'organizzazione della Scheda e sull'individuazione cartografica delle componenti della Rete Ecologica. Tuttavia si ritiene che le richieste siano state recepite solo in parte: si invita a verificare la corretta e completa individuazione di tutte le tutele (*ALL-VIN_ART.32-Allegato alla tavola dei vincoli*) e, per una migliore lettura, a stralciare dagli elaborati i vincoli non rientranti nel territorio comunale di Fiscaglia (*ALL-VIN_RIR-Allegato alla tavola dei vincoli* e *ALL-VIN_PLERT-Allegato alla tavola dei vincoli*).

Infine, per quanto riguarda l'elaborato *ALL-VIN_PLERT-Allegato alla tavola dei vincoli*, si rimanda alle precedenti richieste di integrazioni circa l'identificazione delle "Aree di attenzione per la localizzazione a condizioni" di cui all'art. 5 delle Norme di PLERT.

Riguardo alle richieste inerenti l'art. 5.1 della Disciplina, si rimane in attesa di ricevere la proposta di revisione testuale predisposta dal Comune.

Per quanto attiene alle richieste inerenti la Valsat si rimandano le considerazioni alla successiva seduta di STO.

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

Comune, RER e Provincia concordano la linea della presentazione da svolgere nella successiva STO, prevista per il giorno 14/05.

In conclusione la STO concorda di:

- I. ritenere gli approfondimenti presentati in merito al rischio idraulico adeguati e rispondenti alle richieste formulate dagli enti;
- II. anticipare le valutazioni sugli approfondimenti inerenti le altre tematiche
- III. trasmettere il presente verbale per le vie brevi ai componenti STO
- IV. confermare la successiva seduta di STO del 14/05/2024 ore 9.00
- V. confermare il termine assegnato ai componenti del CUAV per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza (20/05/2024).

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

- pareri Enti trasmessi al CUAV (Allegato A)
- presentazione del Comune di Fiscaglia (Allegato B)

La seduta si chiude alle ore 12.00.

Il seguente verbale, verificato nei contenuti dai partecipanti, viene sottoscritto dalla Sostituta del Responsabile STO.

Ferrara, 13/05/2024

La Sostituta del Responsabile STO
Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 14536 del 13/05/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua